

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1727

CHIO' GIUSEPPE

Curia Generalizia - Roma

VI. Sul lato anteriore si scrive soltanto l'indirizzo.

93

**B. II. CARTOLINA POSTALE** <sup>1927</sup>  
(CENT. 10.)

*Archivio Collegiale*

*Al Molto Rev. Padre*  
*D. Alessio Pizzetti*  
*Parroco S. Bartolomeo*  
*Somasca*  
(Provincia di *Milano*)



Molto Reverendo Padre,      Bologna li 14 Maggio 1814 Roma.

Se mi fosse permesso partecipare alla P. V. la predica del  
nostro Padre Giuseppe Chiò, avvenuta ieri alle ore  
11.00, potrei l'animo poter attestare che  
egli è un uomo che si stimolava da tanto qual  
villaggio, assisteva alla famiglia religiosa e confer-  
mava. Lei carissimi e vostri angustia Religione.  
Ritrovandomi a far in appreso ulteriori no-  
tizie del caro estinto, fu per la P. V. a suffragio  
l'animo benedetto di lui, se mai le vo-  
lente a purgare ancora qualche anima sola.

Della P. V. Devota

Padre  
P. Lucio Nelli (P. N.)

100

Molto Reverendo Padre, Collegio degli Orfani 8-1-74 Roma.  
De' miei fratelli partecipare alla P.V. la parte del  
nostro padre Giuseppe Chiò, avvenuta ieri alle ore  
11, e subito l'ausiamo poter attendere che  
venga assistito dalla famiglia religiosa e confor-  
tato da carissimi e nostri anziani e confratelli.  
Ritrovandomi a dar in appreso ulteriori no-  
tizie del loro esito, prego la P.V. a suffragare  
l'anima benedetta di Chiò, se avrai l'agio  
mandare a purgare ancora qualche anima soffer-  
ante.  
Della P.V. Devotissimo Rettore  
P. Innocenzo Staffa (P.S.)

Fr. CHIO' Giuseppe

1727

di Fontaneto. Prestò servizio come aspirante nell'orfanotro-  
fio di Vercelli, dove vesti in forma privata l'abito somasco  
il 10/3/1851.

Il 25/10/1854 partì per Roma destinato a fare il noviziato  
nel Collegio Clementino, "dopo aver esercitato per parecchi  
anni qui a Vercelli l'ufficio di prefetto con molta lode",  
e fu posto prefetto della camerata seconda. Incominciò il no-  
viziato il 13/4/1856, ed emise la professione il 13/4/1857.  
Vi fu prefetto della seconda camerata, e poi di quella dei  
grandi.

Il 13/7/1863 fu deputato nella casa degli orfani in Aquiro  
come prefetto supplente. Dal novembre 1864 al settembre 1865  
stette alla Maddalena di Genova, e poi ritornò prefetto nel  
Clementino di Roma. Dal 1866 vi è guardarobiere e sacrista.  
Rimase al Clementino fino alla chiusura di quel collegio, che  
avvenne nell'anno 1875. Non sappiamo 'per ora' più nulla.

Nel settembre 1878, dietro richiesta del rettore P. Giordano,  
fr. Chiò fu concesso al collegio Ginnasi in Roma, come consta  
dalla lettera del P. Gen. Sandrini: "Per parte mia nulla osta  
che il nostro buon fratello Giuseppe Chiò sia destinato di fa-  
miglia presso la P.V.; che anzi poichè egli mi dice di essere  
ben contento di tale destinazione, ne sono contento io pure,  
e prego Dio che lo ricolmi di tutte le più alette benedizioni".